

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 2 marzo 2026, n. 12

**Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione - Intervento SRG06 - LEADER – “Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale” - Sotto-intervento A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” - Approvazione Schema di Avviso pubblico Intervento SRE04 - Start up non agricole per la presentazione delle domande di sostegno**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

**VISTO** l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello organizzativo– MAIA 2.0” – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTO** il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e la e D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di impatto di genere”;

**VISTA** la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato con DGR n.1967 del 16/12/2025;

**VISTA** la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone;

**VISTA** la Deliberazione n. 1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;

**VISTA** la nota protocollo AOO\_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”;

**VISTA** la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello

Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla dott.ssa Elisabetta Scarascia l’incarico di Responsabile dell’Intervento SRG06 “Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi” del CSR 23/27;

**VISTA** la Determinazione n. n. 571 del 29/07/2025 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura con la quale è stato conferito *ad interim* alla dott.ssa Erika Molino – con decorrenza dal 24/08/2025 e con durata che non potrà essere superiore a sei mesi – l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027 per la Puglia.

*Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile dell’Intervento SRG06 “Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi” del CSR 23/27, dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dalla Responsabile di Raccordo ad interim degli Interventi CLLD-LEADER, Qualità e Associazionismo del CSR 2023/2027, dott.ssa Erika Molino, dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTI:**

- il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell’Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l’Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle “Linee guida per la redazione e l’adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027” dell’11 novembre 2022;

**VISTA** la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027); il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l’Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell’economia rurale). Il LEADER è stato inserito nell’obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 ed è uno strumento finalizzato a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali; è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e declinato negli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027:

1. SRG05 “Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale”;
2. SRG06 “LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale” a. Azione A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale”; b. Azione B “Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale”;

**VISTA** la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 della Giunta Regionale di presa d’atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed

approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022;

**VISTA** la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 pubblicata nel BURP 1 del 05/01/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;

**VISTA** la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata dalla Determinazione n. 121 del 17/07/2023, che ha approvato l'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28/11/2023 con la quale è stato approvato il verbale di chiusura dei lavori e delle graduatorie delle proposte delle SSL dei GRUPPI di AZIONE LOCALE, a seguito del quale risultano selezionate, in relazione alle risorse disponibili, n. 21 SSL (allegato C) a fronte di 23 SSL risultate ammissibili (allegato B);

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 1852 dell'11/12/2023 di assegnazione dello stanziamento nazionale aggiuntivo del CSR Puglia 2023/2027 definita dall'Intesa sancita nella seduta del 21 giugno 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome all'intervento SRG06 al fine di: - destinare euro 11.000.000,00 al fine di assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili all'esito dell'istruttoria approvata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con la DDS 950/2023; - integrare l'attuazione dell'IC Leader nelle Aree D – "Aree rurali con problemi di sviluppo" del CSR Puglia per complessivi euro 9.916.231,00;

**PRESO ATTO CHE:**

- Con la Delibera della Giunta Regionale n. 14 del 22/01/2024 è stato approvato lo "Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" ed è stato dato incarico all'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 di sottoscrivere le convenzioni con i GAL;
- in data 15/02/2024 sono state sottoscritte le Convenzioni relative ai 21 GAL ammessi al finanziamento con la Determinazione del Dirigente di Sezione (DDS) n. 950 del 28 novembre 2023";
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 18/11/2024 è stata incaricata l'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027, prof. Gianluca Nardone alla sottoscrizione delle convenzioni, i cui schemi furono approvati con l'Allegato A della DELIBERAZIONE della GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2024, n. 14, con i GAL Tavoliere scarl e GAL Daunofantino srl, e alla sottoscrizione delle convenzioni integrative, riferite allo schema Allegato alla DGR n. 01/2024, con i GAL Meridaunia scarl e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl, destinatari delle risorse integrative di cui dalla DGR n. 1852/2023;
- in data 12/12/2024 sono state completate le sottoscrizioni per i restanti 2 GAL ammessi a finanziamento con la DDS n. 950 del 28/11/2023;
- con la Delibera della Giunta Regionale n.2 del 10/01/2025 sono state apportate modifiche agli articoli 6 e 10 degli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL).

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 5 del 20/02/2025 con la quale è stato approvato lo schema di "Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e GAL" (Allegato A) che modifica in modalità non sostanziale lo schema di Convenzione approvato con la DGR n. 14/2024;

**CONSIDERATO** che sono stati sottoscritti tutti gli ADDENDUM alla Convenzione tra i 23 GAL Pugliesi e la Regione Puglia;

**VISTA** la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia n. 06 del 07/03/2024 con la quale è stato approvato il modello di "Piano di Azione" che i GAL devono predisporre in attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

**CONSIDERATO** che sono stati valutati e validati dalla Struttura Regionale i Piani di Azione di 22 Gal;

**CONSIDERATO** che alcuni GAL pugliesi hanno previsto, nella loro Strategia di Sviluppo Locale, e quindi nel loro

Piano di Azione, l'attuazione dell'Intervento SRE04 - Start up non agricole del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 in modalità *Azione Ordinaria*;

**VISTA** la scheda d'intervento SRE04 - Start up non agricole del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 38 del 04/06/2025 con la quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali comuni" per le Misure non connesse a superfici o animali (NO SIGC), anche al fine di rendere omogenea l'implementazione delle Misure non connesse a superficie o animali (NO SIGC);

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 47 del 28/07/2025 con la quale sono state approvate le "Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando" a valere sull'Intervento SRG06/A, fermo restando l'applicazione delle disposizioni dell'Allegato A della Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 38 del 04/06/2025, ritenute compatibili;

**CONSIDERATO** che le predette "Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando"

- al Paragrafo 2 "*Aspetti gestionali di un intervento a bando*" definiscono l'iter da seguire per la predisposizione e la pubblicazione dei bandi da parte dei GAL, e in particolare stabiliscono che, la Regione predisponga lo schema di bando per ogni singola Azione ordinaria del Piano di Azione del GAL, da approvare con apposita Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale;
- al Paragrafo 4 "*Disposizioni attuative comuni*" stabiliscono che "*Tutti gli argomenti contenenti disposizioni attuative e procedurali non trattati nel bando sono esplicitati nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali Comuni" Interventi non connessi a superficie o animali (NONSIGC)" approvate con Determinazione Direttore Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale n.38 del 04/06/2025 che costituiscono parte integrante del bando stesso*";

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 9 del 03/02/2026 con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del TFUE, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472, degli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, in ambito SRG06 del CSR Puglia 2023-2027";

**RILEVATO** che tra i compiti dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023/2027 rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

**RITENUTO** di poter approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, lo schema di Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRE04 – Start up non agricole.

Tutto ciò premesso, e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, lo schema di "Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sull'Intervento SRE04", come riportato nell'ALLEGATO A con i relativi Allegati, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la struttura del GAL, che ha previsto l'intervento SRE04 nel proprio Piano d'Azione, deve definire il proprio bando sulla base dello schema di cui all'Allegato A con i relativi allegati, inserendo le proprie specificità e i propri criteri di selezione;
- stabilire che qualora il GAL avverta la necessità di introdurre elementi di novità rispetto allo schema approvato, o di modificarne alcuni aspetti, dovrà preventivamente chiedere autorizzazione alla Regione;
- di confermare quanto altro stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 47 del 28/07/2025;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale

(<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

**VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018**

**Clausola di riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024**

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, lo schema di "Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sull'Intervento SRE04", come riportato nell'ALLEGATO A con i relativi Allegati, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la struttura del GAL, che ha previsto l'intervento SRE04 nel proprio Piano d'Azione, deve definire il proprio bando sulla base dello schema di cui all'Allegato A con i relativi allegati, inserendo le proprie specificità e i propri criteri di selezione;
- stabilire che qualora il GAL avverta la necessità di introdurre elementi di novità rispetto allo schema approvato, o di modificarne alcuni aspetti, dovrà preventivamente chiedere autorizzazione alla Regione;
- di confermare quanto altro stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 47 del 28/07/2025;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati;
- di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà pubblicato nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all’Assessore all’Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - Schema avviso pubblico intervento SRE04.pdf - f9b8d034525fc93c7b46ed451146e094878efbf7e38a4bcbd243faff7e2670b0
Allegato 1_Piano Aziendale.pdf - bebc34f89f28296871dc75e954677deb1abf38054bf5b5e858c623a4e52d3e93
Allegato 2_AbitazioneAutorizzazione SIAN.pdf - 1b11899c848e890b8af3d7b8e590b54ab5c9c8d609c2870399b14f560ed6e288
Allegato 3_Dichiarazione rispetto impegni e obblighi.pdf - 75e3ad3b6a5b4ed8afcc7f727a5c923af7e37f2936948c902c6294b20616c242
Allegato 4_Cronoprogramma previsionale e procedurale.pdf - 9e4a674e2c1b9d798db333c203401db3541f13aaaa447c65fcb3739d7394cc74
Allegato 5_Relazione finale.pdf - 4aec001e67f7846fdb4789353c30fb28fd590f3b7b87af2c0787dcc72a6a761

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00014

Sottoscrittori Proposta:





- Resp. SRG06 “Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi” del CSR 23/27  
Elisabetta Scarascia
- Responsabile di Raccordo ad interim (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027  
Erika Molino

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027

Gianluca Nardone

## ALLEGATO A

			
<b>GAL _____</b> <b>(titolo strategia sviluppo locale)</b>			
<b>PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027</b>			
<b>COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA</b>			
<b>PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA</b>		<b>REG. UE 2115/2021 - C(2022) 8645 DEL 02/12/2022 D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022</b>	
<b>STRATEGIA SVILUPPO LOCALE</b>		<b>(denominazione)</b> <b>(approvata con DDS _____ n. _____)</b>	
<b>Codice e descrizione intervento</b>	<b>SRG06</b>	<b>LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 77</b>	
<b>Sotto-intervento</b>	<b>A</b>	<b>Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale</b>	
<b>Azione ordinaria</b>	<b>SRE04</b>	<b>Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75</b>	
Periodo di applicazione	dal	__/__/2025	al __/__/2029
Modalità presentazione domanda di sostegno	<b>Dematerializzata</b>		
<b>Direttore del GAL _____</b>			
<b>Legale rappresentante _____</b>			

## Indice

1. PREMESSA .....	3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO .....	3
3. INDICATORI DI RISULTATO.....	4
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ .....	4
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE .....	6
6. AMBITO TERRITORIALE .....	8
7. FORME DI SOSTEGNO .....	8
8. IMPEGNI E OBBLIGHI.....	8
9. RIDUZIONI E SANZIONI.....	10
10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO .....	11
11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO .....	11
12. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	11
13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO .....	12
14. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO .....	14
15. CRITERI DI SELEZIONE .....	14
16. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI .....	15
17. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 15	
18. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO .....	17
19. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI .....	17
20. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO .....	17
21. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	17
22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	17
23. ELENCO ALLEGATI .....	18

**1. PREMESSA**

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 e dal Complemento di Sviluppo Rurale (CSR), ove attivati a livello regionale.

Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRE04”, del Piano di Azione (PdA) collegato alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, è da intendersi il corrispondente intervento SRE04 - “Start up non agricole” del PSP, comprensivo delle specificità regionali.

L'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell'avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data,

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

- a) Servizi alla popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, culturali, coworking, mobilità, ecc.);
- b) Commercializzazione, promozione, comunicazione e IT;
- c) Attività artigianali e manifatturiere;
- d) Turismo rurale, ristorazione e ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
- e) Valorizzazione di beni culturali e ambientali;
- f) Ambiente, economia circolare e bioeconomia;
- g) Produzione di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico;
- h) Trasformazione e commercializzazione di prodotti, inclusi i punti vendita.

[A cura del GAL: inserire eventuali ulteriori contenuti]

**2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO**

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

**Tabella 1 - Obiettivi dell'intervento**

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	X	
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne	X	

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
	all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile		
	[a cura del GAL: altri eventuali]		

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

**Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento**

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	X	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	X	
	[Ulteriori eventuali esigenze individuati dal GAL]		

### 3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le attività previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori riportati nella tabella 3: [a cura del GAL: indicare eventuali ulteriori indicatori previsti nella SSL]

**Tabella 3 – Indicatore/i di risultato**

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	PSP/CSR	SSL
R.37	Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC	X	
R.39	Numero di imprese rurali, tra cui imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	X	
	[Ulteriori eventuali indicatori individuati dal GAL]		

### 4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

**Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario**

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Persone fisiche</li> <li>- Microimprese o piccole imprese</li> <li>- Aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese</li> </ul>

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR02		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR03		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR04		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR05		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR06		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR07		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

- la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata;
- che l'“effettivo insediamento” del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per “effettivo insediamento” si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;
2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, **l'attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
  - 2a. appartenente ad una categoria ATECO diversa rispetto a quella in cui ricade l'attività già svolta [*il Gal può essere più restrittivo a livello di classe, gruppo, divisione*]
  - 2b. relativo ad attività mai esercitata sino alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il requisito **CR02** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. “Malversazione a danno dello Stato”;
- articolo 316-ter c.p. “Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato”;
- articolo 603 bis c.p. “Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro”;

- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR04**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR05**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

**Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR05 per la regolarità contributiva.**

#### 5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma è concesso in modo forfettario quale aiuto alla start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano Aziendale.

**Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione**

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
<b>CR08</b>	X	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza con le finalità dell'intervento, redatto secondo l' <b>Allegato 1 - Piano Aziendale</b>
<b>CR09</b>		In caso di soggetto collettivo, approvazione del progetto oggetto della Domanda di sostegno - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR10		In caso di società costituenda, approvazione del progetto - oggetto della Domanda di sostegno – da parte di tutti i componenti con relativa delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
CR11		I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR12		Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR13		I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL
CR14		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR15		Gli investimenti previsti nel Piano Aziendale devono presentare elementi di innovatività

In riferimento a **CR08** si specifica che "il Piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR11** si specifica che la concessione del sostegno è prevista per l'avvio di nuove attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" e rientranti nei seguenti settori produttivi riportati nella Tabella 6:

**Tabella 6 – Tipologie di attività ammissibili previste nella scheda di intervento e codice Ateco**

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO
a) Servizi alla popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc)		
b) commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT		
c) attività artigianali, manifatturiere		
d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale		
e) valorizzazione di beni culturali e ambientali		
f) ambiente, economia circolare e bioeconomia		
g) produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia		

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO
h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita		

Riguardo a **CR13** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (confronta la specifica di CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

In merito a **CR15** si specifica che il progetto deve contenere elementi di innovatività ossia deve concorrere a "...l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo - OCSE.

**Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno.**

#### 6. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

[a cura del GAL]

#### 7. FORME DI SOSTEGNO

L'importo del premio forfettario è calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al paragrafo 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale nella Sezione "Documenti e atti".

#### 8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

**Tabella 7 – Impegni e obblighi**

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02		Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione, fatte salve eventuali variazioni
IM03	X	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM04	X	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM05		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM06	X	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM07		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM08	X	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Divieto doppio finanziamento come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"
IM12		Rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3, paragrafo 2, del vigente Piano Strategico della PAC
IM13		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM14		Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129
IM15		Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
IM16		Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo quanto stabilito dalle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

In relazione a **IM02** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale in base al quale è stato concesso il premio. Eventuali variazioni del progetto sono ammesse a condizione che lo stesso si configuri come lotto funzionale, rimanga coerente con la tipologia di investimento ammessa — incluso il codice ATECO individuato — e assicuri il conseguimento degli obiettivi del presente Avviso.

Relativamente a **IM03** si rimanda a quanto specificato per **CR01**.

Circa **IM04**, per "avvio delle attività" si intende l'acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili. A tal proposito si rileva che è consentito agli interessati di procedere

all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno fatte salve le prescrizioni contenute nel successivo paragrafo 16 "Termine di esecuzione degli interventi".

In merito a **IM05**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC ..... entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM06** si specifica che per "conclusione delle attività" si intende l'attivazione dell'attività nel Registro delle imprese, ovvero in caso di impresa esistente, l'inserimento del nuovo codice ateco relativo all'attività avviata nel Registro delle imprese. Il termine è fissato al successivo paragrafo 16 "Termine di esecuzione degli interventi".

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM09**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

#### 9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche penalità che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 20246.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di penalità applicabile.

**Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità**

<b>CODICE</b>	<b>IMPEGNO - OBBLIGO</b>	<b>TIPOLOGIA DI PENALITA'</b>
<b>IM01</b>	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
<b>IM02</b>	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione, fatte salve eventuali variazioni	Esclusione/Decadenza
<b>IM03</b>	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
<b>IM04</b>	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
<b>IM05</b>	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
<b>IM06</b>	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
<b>IM07</b>	Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza

<b>CODICE</b>	<b>IMPEGNO - OBBLIGO</b>	<b>TIPOLOGIA DI PENALITA'</b>
<b>IM08</b>	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
<b>IM09</b>	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
<b>IM10</b>	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
<b>IM11</b>	Divieto doppio finanziamento come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"	Esclusione/Decadenza
<b>IM12</b>	Rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3, paragrafo 2, del vigente Piano Strategico della PAC	Esclusione/Decadenza
<b>IM13</b>	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche	Riduzione graduale/ Decadenza
<b>IM14</b>	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129	Riduzione graduale/ Decadenza
<b>IM15</b>	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando	Riduzione graduale/ Decadenza
<b>IM16</b>	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo quanto stabilito dalle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.

#### **10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO**

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a euro \_\_\_\_\_ di cui FEASR euro \_\_\_\_\_.

#### **11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO**

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario fino a un massimo di 40.000 [o quanto diversamente deciso in PdA].

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo totale ammissibile.

#### **12. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2

“Presentazione delle domande di sostegno” delle “Disposizioni attuative”.

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 “Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno” del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (**Allegato 2 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all’indirizzo PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS (**Allegato 2 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali ([responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it](mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it)) idonee credenziali di accesso all’area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (**Allegato 2 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Le già menzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l’espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l’inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

### 13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

**Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS**

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Nel caso di richiedente sotto forma di società <i>costituenda</i> , accordo dei soggetti partecipanti contenente almeno: l’indicazione delle generalità di ognuno dei componenti, l’impegno della forma societaria da adottare e la delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
DOC03	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell’attività extra agricola come da format allegato ( <b>Allegato 1 – Piano aziendale</b> )
DOC04	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da

CODICE	DOCUMENTO
	parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC05	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori o filmati con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC06	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC07	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC08	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli impegni e obblighi ( <b>Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi</b> )
DOC09	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC10	A cura del GAL: altra dichiarazione o documenti richiesti dal GAL anche in riferimento ai criteri di selezione

[Per il GAL: tutti i documenti devono essere indicati come obbligatori nella profilatura del bando sul SIAN, salvo quelli che non lo siano per tutti. Per es. "Atto costitutivo" e "statuto"].

In relazione al **DOC09** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

"Impresa individuale e società di persone":

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali; nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
3. documentazione di cui al punto 1) dell'impresе associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
4. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

"Società di capitali":

5. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
6. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
  - a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
  - b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresе associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

#### 14. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate all'intervento. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione sospende i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

#### 15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati nell'intervento SRE04.

**Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione**

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
<b>Principio 1 - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento</b>	<b>Max</b> ---
CR 1.1 - .....	
CR 1.2 - .....	
CR 1.n - .....	
<b>Principio 2 - Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.)</b>	<b>Max</b> ---
CR 2.1 - .....	
CR 2.2 - .....	
CR 2.n - .....	
<b>Principio 3 - Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi</b>	<b>Max</b> ---
CR 3.1 - .....	
CR 3.2 - .....	

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
CR 3.n - .....	
<b>Principio 4 - Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sotto-occupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.)</b>	<b>Max</b> ---
CR 4.1 - .....	
CR 4.2 - .....	
CR 1.n - .....	
<b>Principio 5 - Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese)</b>	<b>Max</b> ---
CR 5.1 - .....	
CR 5.2 - .....	
CR 5.n - .....	

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

[a cura del GAL: INSERIRE eventuali specificazioni per Principio e per criterio]

**Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di [●] punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati. [a cura del GAL: Indicare eventuali priorità in caso di parità di punteggio]**

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

#### 16. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature, ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029).

Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione del sostegno.

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione dell'operazione, secondo il modello di cui all'**Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04) CSR Puglia 2023-2027** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

#### 17. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

L'erogazione del premio sarà effettuata in due rate:

1) la prima rata di acconto è pari al 50 % [o quanto diversamente deciso in PdA] dell'importo del premio concesso e dovrà essere richiesta con presentazione di apposita domanda di pagamento dell'acconto. La DdP di acconto dovrà essere rilasciata **dopo l'avvenuto insediamento** che rappresenta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda stessa. Nel caso di richiedente sotto forma di costituenda società, la prima Domanda di Pagamento può essere richiesta **solo dopo la costituzione della società e l'approvazione della pertinente domanda di variante per "cambio beneficiario"**;

2) la seconda rata, pari al 50 % dell'importo del premio concesso, sarà erogata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale, attraverso presentazione di domanda di saldo.

Alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella 10 sottostante nella quale, distintamente per ogni documento, è indicata la pertinenza alla DdP a cui deve essere allegata.

Nel rispetto dell'impegno IM07 "Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo", la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del Piano aziendale (paragrafo 16 "Termine di esecuzione degli interventi").

**Tabella 10 – Elenco documentazione da allegare alle DdP**

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	SAL	SALDO
<b>DOCP01</b>	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove prevista ex lege) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione, ove pertinente	x	x
<b>DOCP02</b>	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare; Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva	x	
<b>DOCP03</b>	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.	x	x
<b>DOCP04</b>	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori redatta secondo l' <b>Allegato 5 – Relazione finale</b>		x
<b>DOCP05</b>	[Altra documentazione richiesta dal GAL]		

**Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di sal e/o di saldo.**

Le domande di pagamento, di acconto e di saldo, saranno sottoposte ai controlli amministrativi di pertinenza esplicitati al paragrafo 13.2 "Controlli delle Domande di Pagamento" delle "Disposizioni attuative".

Per i beneficiari saranno verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del

18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al paragrafo 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative".

#### 18. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

#### 19. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al paragrafo 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

#### 20. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

#### 21. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia al paragrafo 18 "Trattamento dei dati Personali" delle "Disposizioni attuative".

#### 22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web [https://www.\\_\\_\\_\\_\\_](https://www._____) o contattando i seguenti referenti del GAL \_\_\_\_\_:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	----	-----	-----
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	<a href="mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it">responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it</a>	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sul sito internet: [https://\\_\\_\\_\\_\\_](https://_____).

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: [protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it).

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è:  
[@](#).

### **23.ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Piano aziendale

Allegato 2 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 – Relazione finale



## REGIONE PUGLIA

### Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

<b>Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027</b>		
<b>Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)</b>		
<b>STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)</b>		
<b>del</b>		
<b>GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____</b>		
<b>Allegato 1 - Piano aziendale</b>		
<b>Codice e descrizione intervento</b>	<b>SRE04</b>	<b>Start-up non Agricole</b>

## PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Intervento/i \_\_\_\_\_ SSL « \_\_\_\_\_ » CSR Puglia 2023-2027

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere [il GAL può aggiungere eventuali ulteriori elementi].

### 1. Informazioni relative al richiedente

<b>Nome</b>		<b>Cognome</b>	
In caso di impresa esistente		<b>Ragione sociale</b>	

#### 1.1 Tipo di impresa (solo per le imprese già esistenti)

<b>Forma giuridica</b>	
<b>Indirizzo sede legale</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>P. Iva</b>	
<b>Pec</b>	
<b>Mail</b>	



**Dati relativi alla persona fisica (solo per persona fisica al fine della creazione di una nuova impresa)**

<b>Nome e cognome</b>	
<b>Data di nascita</b>	
<b>Luogo di nascita</b>	
<b>Comune di residenza</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Pec</b>	
<b>Mail</b>	
<b>Forma imprenditoriale che si intende adottare</b>	<input type="checkbox"/> impresa individuale <input type="checkbox"/> società in nome collettivo <input type="checkbox"/> società semplice <input type="checkbox"/> società a responsabilità limitata <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

### 1.2 Dimensione di impresa

<input type="checkbox"/> Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO	<input type="checkbox"/> Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa
---	---

### 1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

<b>Codice Ateco attività da avviare</b>	
<b>Ubicazione l'attività da avviare</b>	
<b>Comune</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Estremi catastali come da fascicolo aziendale</b>	

## 2 L'idea dell'impresa

### 2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

--

### 2.2 Il prodotto/servizio offerto;

--



### 2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ **Tipologie clienti e strategie di marketing** - (Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)

■ **Concorrenti** - (Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)

### 2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

### 2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

## 3 Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

## 4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)



QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)
<b>Totale macrovoce A</b>			
<b>Totale macrovoce B</b>			
<b>Totale macrovoce C</b>			
<b>Totale macrovoce D</b>			
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C+D)</b>			

### 5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
CONTO ECONOMICO PREVISIONALE		ANNO -1	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
<b>A1)</b>	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
<b>A2)</b>	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
<b>A3)</b>	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
<b>A) Valore della produzione</b>					



B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variatione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	<b>B) Costi della produzione</b>				
	<b>(A-B) Risultato della gestione caratteristica</b>				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
D)	<b>+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>				
C-D	<b>E) Risultato prima delle imposte</b>				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	<b>G) Utile/Perdita d'esercizio</b>				

## 6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		Importo
Quota privata	Capitale proprio	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)	

Luogo, data \_\_/\_\_/\_\_

Firma del Libero professionista  
.....

Firma del Richiedente  
.....



## REGIONE PUGLIA

### Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

<b>Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027</b>		
<b>Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)</b>		
<b>STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)</b>		
<b>del</b>		
<b>GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____</b>		
<b>Allegato 2</b>		
<b>Abilitazione/Autorizzazione SIAN</b>		
<b>Codice e descrizione intervento</b>	<b>SRE04</b>	<b>Start up non agricole</b>

<b>PEC</b>	<a href="mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it">responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it</a> <sup>(1)</sup> @ <sup>(2)</sup>
------------	---

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
CF: \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ Email (\*obbligatorio): \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

- L'AUTORIZZAZIONE<sup>(1)</sup>** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- L'ABILITAZIONE<sup>(2)</sup>** alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04 - Start up non agricole.

**A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

\_\_\_\_\_  
*(firma e timbro professionale del tecnico)*

<sup>(1)</sup> La richiesta di autorizzazione deve essere presentata, esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: [responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it](mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it)

<sup>(2)</sup> I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04, al responsabile della sottomisura: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_.



**DELEGA AL TECNICO INCARICATO**

Al/Alla Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

(tecnico incaricato)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP: \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_

<b>Oggetto:</b>	<b>CSR 2023-2027 - Intervento SRE04 - Start up non agricole.</b>
-----------------	--

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

residente in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_ TEL: \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

**DELEGA**

il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° \_\_\_\_\_ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei

\_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_

C.F.: \_\_\_\_\_ TEL: \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE04 - Start up non agricole e delle relative Domande di Pagamento.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

**Consenso al trattamento dei dati personali**

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma



## REGIONE PUGLIA

### Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

<b>Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027</b>		
<b>Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)</b>		
<b>STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____</b>		
<b>Allegato 3 Dichiarazione rispetto impegni e obblighi</b>		
<b>Codice e descrizione intervento</b>	<b>SRE04</b>	Start up non agricole

#### DICHIARAZIONE DI IMPEGNO E OBBLIGHI

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
(provincia di \_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_)  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di (barrare la casella di interesse):

- Delegato Società costituenda  
 Titolare dell'impresa individuale;  
 Rappresentante legale

della società costituenda/ditta/società \_\_\_\_\_ con sede legale in  
 \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via/P.zza \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ P. IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
 aderente all'Azione  C e/o  D

#### DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02		Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione, fatte salve eventuali variazioni
IM03	X	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM04	X	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM05		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM06	X	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM07		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM08	X	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Divieto doppio finanziamento come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"
IM12		Rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3, paragrafo 2, del vigente Piano Strategico della PAC
IM13		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM14		Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129
IM15		Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
IM16		Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo quanto stabilito dalle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
\_\_\_\_\_



**REGIONE PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale**

<b>Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027</b>		
<b>Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)</b>		
<b>STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)</b>		
del		
<b>GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____</b>		
<b>Allegato 4</b>		
<b>Cronoprogramma previsionale e procedurale</b>		
<b>Codice e descrizione intervento</b>	<b>SRE04</b>	Start up non agricole

**CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE**

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione		
Effettivo insediamento del beneficiario		
Avvio delle attività previste dal piano aziendale		
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori		
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)		
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione		
Richiesta di variazione		
Completamento delle attività previste dal piano aziendale		
Presentazione Domanda di pagamento saldo		
Istruttoria domanda saldo, elaborazione elenco di liquidazione		
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo		
Svincolo polizza		



## REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

<b>Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027</b>		
<b>Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)</b>		
<b>STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)</b> del <b>GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____</b>		
<b>Allegato 5</b> <b>Relazione finale</b>		
<b>Codice e descrizione intervento</b>	<b>SRE04</b>	Start-up non agricole

## RELAZIONE TECNICA FINALE

CSR Puglia 2023-2027 - SRG06/A - SSL « \_\_\_\_\_ » - Intervento SRE04

La presente Relazione tecnica finale, a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, documenta la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori.

## 1.1 Tipo di impresa

Forma giuridica	
Nome Rappresentante legale	
Cognome Rappresentante legale	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

## 1.2 Dimensione di impresa

<input type="checkbox"/> Microimpresa	<input type="checkbox"/> Piccola impresa
---------------------------------------	--

## 2. Avvio del Piano aziendale entro 6 (sei) mesi dal provvedimento di concessione – IM04

Il Piano di sviluppo aziendale, di cui alla domanda di sostegno barcode n. \_\_\_\_\_ approvata con provvedimento di concessione del GAL \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, è stato avviato entro \_\_\_\_ mesi dal provvedimento di concessione ed è stato ultimato entro \_\_\_\_ mesi dalla stessa data. Si



riportano di seguito gli estremi del documento (allegato/i alla presente relazione) a dimostrazione dell'avvenuto avvio del piano aziendale entro i termini stabiliti dall'avviso.

<b>Descrizione del bene/servizio a dimostrazione dell'avvio del P.A. (piano aziendale)</b>	
<b>Fornitore</b>	
<b>P. IVA fornitore</b>	
<b>Acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.)</b>	
<b>Numero e data del documento (fattura, preventivo, etc.) che attesta l'avvio del P.A. entro 6 (sei) mesi dal provvedimento di concessione</b>	

**3. Corretta attuazione del piano aziendale – (IM02 Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione, fatte salve eventuali variazioni della stessa)**

(Compilare la sottostante tabella per verificare che gli interventi del Piano aziendale approvato siano stati effettivamente realizzati:)

DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	Codic e fiscale / P.I. Fornitore	Denominazione Fornitore	N. Documento di Spesa	Data Doc. di Spesa	Imponibile	Estremi bonifico/n. assegno bancario	Data di Pagamento bonifico/assegno bancario	Importo di Pagamento/bonifico/assegno bancario	Data Quietanza
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti									
B) Beni immateriali a utilità pluriennale									
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda									



DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	Codice fiscale / P.I. Fornitore	Denominazione Fornitore	N. Documento di Spesa	Data Doc. di Spesa	Imponibile	Estremi bonifico/n. assegno bancario	Data di Pagamento bonifico/assegno bancario	Importo di Pagamento/bonifico/assegno bancario	Data Quietanza
D) Spese generali									
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C+D)</b>									

Tutti i giustificativi di spesa devono essere allegati alla presente relazione.

**4. Conclusione attività previste nel P. A. (IM06 I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso)**

Codice Ateco attività	
Data di attivazione Codice Ateco attività	
Ubicazione attività (via, comune, provincia)	

**5. Descrizione degli effetti e dei risultati ottenuti a seguito della realizzazione del piano aziendale o variazioni allo stesso**

Luogo, data \_\_/\_\_/\_\_

Firma del Libero professionista  
 .....

Firma del Beneficiario  
 .....